

D.A. n. 128/RAB-05/12/2019

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(Surroga componente del Consiglio di Amministrazione)

- VISTO** lo Statuto della Regione;
- VISTA** la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;
- VISTA** la L.r. 09.05.1986, n.22;
- VISTA** la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;
- VISTO** l'art.6, comma 3, della L.r. 23.12.2000, n.30 "*Le nomine fiduciarie demandate ai sindaci o ai presidenti delle province regionali decadono nel momento della cessazione del mandato del sindaco o del presidente della provincia regionale*", come confermato dal C.G.A. con parere n.290 del 02.05.2001, che ha fra l'altro ritenuto applicabile la decadenza delle nomine fiduciarie;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*";
- VISTO** il D.A. n. 385 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di componenti del consiglio di amministrazione, delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;
- VISTO** il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015 n. 124 "*Deleghe al Governo in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e in particolare, l'art. 17 comma 3, che apporta una modifica all'articolo 5, comma 9 del decreto legge 95/2012;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 28 /Area 1/S.G. del 20/02/2019, con il quale il dott. Antonio Scavone è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 2583 del 06.05.2019 con il quale è stato conferito, alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, l'incarico di Dirigente Generale "*ad interim*" del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- VISTO** il D.P. n°12 del 27.06.2019, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 33 del 17.07. 2019, in vigore dall'1 agosto 2019, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.D.G. n. 1788 del 22/10/2019 con il quale è stato conferito al Dott. Bernardo Santomauro l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 9/II.PP.A.B.;
- VISTO** l'art. 6 dello Statuto dell'IPAB Centro di attività educativo, formativo ed assistenziale

12

per minori - "Collegio di Maria" di Bronte (CT), approvato con D.P. n. 513/G.r.V/S.G. del 04.08.1999, (CT) il quale dispone che l'Ente è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri così designati:

- n. 1 componente dal Sindaco del Comune di Bronte (CT);
- n. 1 componente dal Vescovo di Catania;
- n. 1 componente dal Parroco della Chiesa del Rosario;
- n. 1 componente dal Parroco della Chiesa Madre;
- n. 1 componente dal Direttore Didattico della Scuola Elementare competente per territorio;

VISTI i DD.AA. nn. 603 del 6.4.2016 e 55/GAB dell' 11.05.2018, con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia suddetta è stato ricostituito per un quinquennio e successivamente surrogato nella composizione di seguito indicata:

- D.ssa Signorina Bonina
- Avv. Castiglione Maria Cristina
- Sig.ra Maria Catena Calà Impirrotta
- Sig. Antonino Caruso
- Sig.ra Maurizio Musarra

VISTA la nota prot. n. 0025097 del 21.11.2019 con la quale lo staff del Sindaco del Comune di Bronte, preso atto delle dimissioni dell'Avv. Castiglione Maria Cristina, ha designato l'Avv. Mirenda Maria, nata a Bronte il 13.01.1964 ed ivi residente, quale componente del consiglio di Amministrazione dell'IPAB Centro di attività educativo, formativo ed assistenziale per minori - "Collegio di Maria" di Bronte (CT);

RILEVATO che la superiore designazione è corredata dalla prescritta documentazione necessaria ai fini della surroga del Consiglio di Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla surroga dell'Avv. Castiglione Maria Cristina, già componente in seno al Consiglio di Amministrazione con l'Avv. Mirenda Maria;

DECRETA

Art.1 Per le motivazioni specificate in premessa, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, l' Avv. Castiglione Maria Cristina è surrogato nella carica di componente del Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. Centro di attività educativo, formativo ed assistenziale per minori - "Collegio di Maria" di Bronte (CT), con la componente Avv. Mirenda Maria, nata a Bronte il 13.01.1964 ed ivi residente, in rappresentanza del Sindaco del Comune di Bronte, la quale resterà in carica sino alla naturale scadenza del mandato previsto dal D.A. n. 603 del 6.4.2016 (quinquennio).

Art.2 Dare atto che a seguito della suddetta surroga il Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

- D.ssa Signorina Bonina
- Avv. Maria Mirenda
- Sig.ra Maria Catena Calà Impirrotta
- Sig. Antonino Caruso
- Sig.ra Maurizio Musarra

Art. 3 Il Legale Rappresentante dell'Ente, è incaricato di procedere alla verifica, per il singolo componente, del diritto elettorale attivo, a norma del D.P.R. n.223/1967, ed eventuali cause di incompatibilità disciplinate dall'art.11 della Legge n.6972/1890, fatta eccezione per i ministri di culto, oltre a quelle previste dallo statuto, nonché insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n.39 modificato dalla Legge 9 agosto 2013, n.98.

ART. 4 Il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Centro di attività educativo, formativo ed assistenziale per minori - "Collegio di Maria" di Bronte (CT), è tenuto ad insediarsi tempestivamente entro 5 giorni dall'avvenuta notifica della nomina, salvo che il ritardo non sia giustificatamente motivato. In ogni caso, il mancato insediamento entro 10 giorni dall'avvenuta notifica della nomina, comporterà l'automatica decadenza dall'incarico.

È fatto onere al Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB procedere alla

contestuale notifica all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro dell'avvenuto insediamento del componente dell'organo di vertice.

L'eventuale rinuncia o rassegna di dimissioni all'incarico ricevuto da parte del componente del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB rileverà ai fini dell'applicazione dell'art.6, lett. b), del D.A. n 385 del 02/04/2013 "cause di cancellazione dall'albo".

Art. 5 Entro il termine di 3 mesi dall'avvenuto insediamento del componente il Consiglio di Amministrazione dovrà produrre una circostanziata relazione sulle generali condizioni patrimoniali, finanziarie e di funzionalità dell'ente in rapporto ai fini statutariamente previsti, fermo restando l'obbligo di rendicontazione annuale. La mancata esecuzione di detti adempimenti o la comprovata continuativa inattività immotivata dei singoli componenti del Consiglio di Amministrazione comporterà l'applicazione dell'art.6, lett. c), del D.A. n 385 del 02/04/2013 "cause di cancellazione dall'albo".

Art. 6 Il presente decreto sarà pubblicato, sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo, 05/12/2014



ASSESSORE

Antonio Scavone

Il Dirigente Generale ad Interim
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

Il Dirigente del Servizio
Dott. Bernardo Santomauro

Il Funzionario Direttivo
Donatella Genovese